



COMUNE DI IGLIANO

PROVINCIA DI CUNEO

DETERMINAZIONE SETTORE TECNICO

N. 23 DEL 21/04/2026

OGGETTO:

Accordo di Coesione FSC 2021-2027 Piemonte - Area Omogenea 19 "Area Terra di Langa" - Lavori di recupero e conservazione di muri a secco della vecchia strada comunale di Murazzano. Aggiudicazione del servizio di supporto al R.u.p. per le attività strumentali di monitoraggio e impegno di spesa. CUP: C84D25000260005; CIG: BB562F9BAA.

IL RESPONSABILE DEL

SETTORE TECNICO

Considerato che la responsabilità del servizio tecnico è stata affidata al sottoscritto con deliberazione della Giunta Comunale n. 22 del 19.06.2024 avvalendosi della facoltà prevista dall'art. 53 comma 23 della legge 23.12.2000 n. 388, come modificato dall'art. 29 comma 4 della legge 448 del 28.12.2001;

Premesso che:

- l'Unione Europea lavora al rafforzamento della coesione economica, sociale e ambientale dei propri territori, nonché alla riduzione dei divari di sviluppo delle varie Regioni, mediante l'utilizzo coordinato di differenti strumenti finanziari a valere sul bilancio dell'Unione e a gestione diretta delle istituzioni comunitarie ovvero di quelle nazionali e regionali degli Stati membri;
- il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e al Fondo di Coesione definisce il principio di partenariato quale "caratteristica fondamentale dell'attuazione del FESR e del Fondo di Coesione, che si basa su un approccio di *governance* a più livelli e assicura il coinvolgimento delle autorità regionali, locali, cittadine e di altre autorità pubbliche, della società civile e delle parti economiche e sociali e, se del caso, delle organizzazioni di ricerca e delle Università. L'attuazione di entrambi i fondi dovrebbe garantire il coordinamento e la complementarità con il FSE+, il Fondo per una Transizione Giusta, il FEAMPA e il Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR)";
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le "Disposizioni comuni applicabili al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, al Fondo Sociale Europeo Plus, al Fondo di Coesione, al Fondo per una Transizione Giusta, al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione, al Fondo Sicurezza Interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica

- dei visti” definisce, in accordo con il sopracitato Regolamento europeo 2021/1058, un quadro regolatorio comune per l'utilizzo dei predetti fondi e per il raggiungimento degli obiettivi della Politica di Coesione comunitaria 2021-2027;
- la legge di bilancio n. 178 del 30 dicembre 2020, al comma 178, come modificato dal Decreto-legge 19 settembre 2023, n. 124 (art. 1 Disposizioni in materia di programmazione ed utilizzazione delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione - FSC) ha stabilito che il complesso delle risorse, di cui al comma 177 della medesima legge, è destinato a sostenere esclusivamente interventi per lo sviluppo e che, punto a), la dotazione finanziaria del FSC è impiegata per iniziative e misure afferenti alle politiche di coesione, come definite dal Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR, anche mediante la pianificazione congiunta e l'attuazione di Accordi per la Coesione di cui alle lettere c) e d) con le Amministrazioni regionali. La dotazione finanziaria è altresì impiegata in coerenza con le politiche settoriali e con le politiche di investimento e di riforma previste nel Piano nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR), secondo principi di complementarità e di addizionalità;
 - le aree interne Valle Bormida, Valli di Lanzo, Valle Maira e Valle Ossola sono state individuate dalla D.G.R. n. 21-1251 del 30 marzo 2015 recante “Programmi Fondi Europei 2014-2020. Modalità di attuazione della Strategia Nazionale Aree Interne nella programmazione regionale - Individuazione Area pilota” prendendo atto degli esiti dell'istruttoria del Comitato Nazionale Aree Interne (CNAI) per l'individuazione delle aree interne nel quadro della programmazione dei fondi strutturali europei 2014-2020;
 - le aree interne Valsesia e Terre del Giarolo sono state individuate con la D.G.R. n. 34-5431 del 22 luglio 2022 “Programmazione della politica di coesione 2021-27. Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI) - Presa d'atto degli esiti dell'istruttoria tecnica nazionale sull'individuazione dell'Area Valsesia e dell'Area Terre del Giarolo" quali beneficiarie del finanziamento nazionale per la SNAI” prendendo atto degli esiti della validazione del Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, per l'individuazione delle aree interne nel quadro della programmazione dei fondi strutturali europei 2021-2027;
 - le aree denominate Strategie Urbane d'Area – SUA sono state individuate dalla D.G.R. n. 80-6284 del 16 dicembre 2022 “Programma regionale FESR 2021/2027, Priorità V "Coesione e sviluppo territoriale (Obiettivo strategico 5)", Azione V.5i.1 Strategie Urbane d'Area (SUA). Approvazione Scheda di misura per l'avvio del processo di attuazione. Dotazione finanziaria complessiva pari ad euro 131.707.543,00, di cui euro 19.756.131,40 quale importo di flessibilità, ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE)” e sono state confermate con la Determinazione Dirigenziale 203/A1905B/2023 del 15/05/2023;
 - con D.G.R. n. 1-6477 del 6 febbraio 2023, sono state individuate 23 aree territoriali omogenee, ulteriori rispetto alle aree interne e alle aree SUA, da finanziare con fondi FSC 2021-2027, al fine di avviare una politica regionale unitaria che trova il suo fondamento nell'individuazione delle aree territoriali omogenee che riguardano tutti i comuni del Piemonte per uno sviluppo economico, sociale e sostenibile diffuso e partecipato su tutto il territorio regionale;
 - con la medesima deliberazione è stato stabilito che la composizione di tali aree potesse essere oggetto di modifica su richiesta motivata dei Comuni interessati, rinviando a successivo provvedimento di Giunta regionale l'individuazione definitiva delle aree territoriali omogenee e delle norme di attuazione delle misure, nel rispetto degli indirizzi sopra riportati e di quanto stabilito dalla D.G.R. n. 34-5431 del 22 luglio 2022 (SNAI) e dalla D.G.R. n. 80-6284 del 16 dicembre 2022 (SUA) e demandando, a tal fine, alla Direzione regionale Coordinamento politiche e fondi europei, Turismo e Sport il coordinamento dei lavori per la definizione delle aree omogenee ed, in collaborazione con la Direzione regionale Competitività del Sistema regionale e la Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio, la definizione delle modalità attuative che garantiscano in maniere

integrata e unitaria la realizzazione delle misure da adottarsi in relazione ai diversi strumenti finanziari che saranno utilizzati per finanziare aree territoriali omogenee;

- con la Deliberazione CIPESS n. 25 del 3 agosto 2023, di imputazione programmatica alle Regioni e Province autonome delle risorse FSC 2021-2027, sono state individuate per il Piemonte risorse pari 819.569.291,23 euro, comprensive dell'anticipazione FSC 2021-2027 già assegnata con la Delibera CIPESS 79/2021;
- con D.G.R. n. 30-7794 del 27 novembre 2023 è stato approvato lo schema di Accordo tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Piemonte, sottoscritto in data 7 dicembre 2023 e che ha previsto uno stanziamento di 105.000.000,00 di euro, finalizzati alla riqualificazione urbana territoriale, per la linea di intervento delle Strategie territoriali d'area omogenea, da integrare con un cofinanziamento del 10% da parte degli Enti interessati per ciascun intervento;
- con una successiva deliberazione, consecutiva alla sottoscrizione del sopracitato Accordo, il CIPESS assegnerà la quota stabilita dall'Accordo e imputata a ogni Regione, dando così avvio, in base a un cronoprogramma concordato, all'attuazione delle linee di intervento previste, ivi inclusa quella relativa alle Strategie territoriali d'area omogenea;

Dato atto che, in attuazione al suddetto provvedimento, la Direzione regionale Coordinamento politiche e fondi europei - Turismo e Sport, come da documentazione agli atti, è addivenuta alla composizione definitiva delle aree territoriali omogenee:

- partendo da quella stabilita, a seguito di una prima individuazione avvenuta con la citata D.G.R. n. 1-6477 del 6 febbraio 2023, nell'ambito della programmazione regionale integrata per lo sviluppo e la coesione territoriale e definita in esito alla fase di condivisione con i Comuni coinvolti e alla luce delle richieste di spostamenti tra aree contigue, qualora ritenute adeguatamente motivate e funzionali a una più efficace programmazione di sviluppo locale sul territorio che tenga conto anche delle progettualità già presenti sul territorio in grado di garantire un più efficace utilizzo delle risorse;
- recependo le richieste di diversa attribuzione alle aree territoriali omogenee, rispetto a quanto proposto con il sopracitato provvedimento, pervenute dai Comuni di Balzola, Benna, Borriana, Brozolo, Brusasco, Brusnengo, Buronzo, Candelo, Carisio, Castel Boglione, Castel Rocchero, Castelletto Cervo, Cavaglià, Cavagnolo, Cerrione, Chiusa di Pesio, Clavesana, Dorzano, Giffenga, Igliano, Lauriano, Lozzolo, Massazza, Masserano, Monteu Da Po, Montabone, Morano sul Po, Mottalciata, Pianfei, Roasio, Rocchetta Palafea, Salussola, Sandigliano, Trino, Verrone, Villanova Biellese, Villanova Monferrato, Vinzaglio;

Dato atto, inoltre, che la suddetta Direzione Coordinamento politiche e fondi europei - Turismo e Sport, nel delineare le disposizioni attuative per il 2024, ha tenuto conto, in particolare:

- della necessità di prevedere l'eventuale istituzione di sub-ambiti, un capofila per ogni Area che garantisca coordinamento e supporto ai comuni dell'area nella fase di definizione e attuazione del piano degli interventi e si interfacci con gli uffici regionali per tutte le fasi di realizzazione della programmazione e con gli eventuali sub-ambiti istituiti, nonché la redazione di un piano degli interventi a cura di ogni Area;
- che parte delle risorse destinate alla linea di intervento Strategie territoriali d'area omogenea, pari ad euro 100.000.000,00, siano da ripartire tra le 24 aree in base al criterio del 70% calcolato sul totale della popolazione dell'area e del 30% calcolato sulla superficie complessiva, da integrare con il 10% per ciascun intervento da parte degli Enti interessati e che le restanti risorse pari a euro 5.000.000,00 siano rese disponibili per premialità da attribuire alle proposte che contengono strategie territoriali con ricadute sovra-comunali;
- che le suddette risorse previste dal FSC 2021-2027, pari ad euro 105.000.000,00, per la linea di intervento delle Strategie territoriali d'area omogenea possano essere integrate da ulteriori risorse nella logica della complementarità dei fondi stabilita per la programmazione

regionale integrata per lo sviluppo e la coesione territoriale avviata con la D.G.R. n. 1-6477 del 6 febbraio 2023;

Richiamate:

- la D.G.R. del 15.02.2024, n 1-8152 e la D.G.R. n. 1-8297 del 18.03.2024 mediante la quale è stato deliberato, tra l'altro: *"...Di approvare, in attuazione della D.G.R. n. 1-6477 del 6 febbraio 2023 e nell'ambito dell'Accordo per la Coesione del 7 dicembre 2023 (schema approvato con D.G.R. n. 30-7794 del 27 novembre 2023):*
- *la composizione definitiva delle aree territoriali omogenee, elencate nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione e rappresentate graficamente come aggregazioni territoriali in dettaglio comunale nell'Allegato B, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;*
- *la ripartizione delle risorse previste dal FSC 2021-2027, pari a euro 105.000.000,00, per la linea di intervento delle Strategie territoriali d'area omogenea, come da Allegato C, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;*
- *le disposizioni e le modalità attuative per il 2024, di cui all'Allegato D, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione";*
- la D.G.R. del 18 marzo 2024, n. 1-8297 mediante la quale sono state apportate Disposizioni a modifica e integrazione della D.G.R. n. 1-8251 del 12 febbraio 2024 di approvazione della composizione definitiva delle aree territoriali omogenee, della ripartizione delle risorse previste dal FSC 2021-2027, pari a euro 105.000.000,00

Atteso che, come stabilito dalle suddette D.G.R. del 15.02.2024, n 1-8152 e la D.G.R. n. 1-8297 del 18.03.2024, nonché dalla D.G.R. del 18 marzo 2024 e dalla la D.G.R. n. 1-8619 del 27.05.2024, fanno parte dell'area omogenea denominata "Area Terra di Langa" i seguenti comuni: Albaretto della Torre, Arguello, Barolo, Belvedere Langhe, Benevello, Bonvicino, Borgomale, Bosia, Bossolasco, Castiglione Falletto, Cerretto Langhe, Cissone, Clavesana, Cravanzana, Diano d'Alba, Dogliani, Farigliano, Feisoglio, Grinzane Cavour, Igliano, La Morra, Lequio Berria, Monchiero, Monforte d'Alba, Montelupo Albese, Murazzano, Niella Belbo, Novello, Roddi, Roddino, Rodello, San Benedetto Belbo, Serralunga d'Alba, Serravalle Langhe, Sinio, Somano e Verduno;

Atteso conto che l'art. 1 delle Disposizioni e le modalità attuative per il 2024, Allegato D approvato con la D.G.R. del 15.02.2024, n 1-8152, prevede tra l'altro, come *"...Ogni area territoriale omogenea individua formalmente, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della deliberazione di approvazione della loro individuazione, un capofila che garantisca coordinamento e supporto ai comuni dell'area nella fase di definizione e attuazione del piano degli interventi e si interfacci con gli uffici regionali per tutte le fasi di realizzazione della programmazione e con gli eventuali sub-ambiti istituiti e che, a tal fine, possieda adeguata capacità e struttura tecnico-amministrativa e dia continuità al ruolo per tutta la durata di attuazione. Possono essere individuati quali soggetti capofila d'area i comuni facenti parte di ciascuna aggregazione, i Comuni capoluogo di provincia, le Unioni di Comuni, le Unioni Montane, le Province e i GAL – Gruppi di Azione Locale...";*

Dato atto che con Deliberazione della Giunta Regionale 18 marzo 2024, n. 1-8297 risulta integrato il punto 1 dell'Allegato D, inserendo in fondo i seguenti paragrafi: *"6. I Comuni nel presentare le 3 schede di intervento possono indicare un ordine di priorità tra le stesse; le Unioni dei Comuni e Unioni Montane, già individuate quali possibili soggetti capofila delle aree omogenee, possono essere incluse tra i soggetti beneficiari e, pertanto, possono presentare, eventuali schede di intervento da realizzarsi nei comuni dell'area di riferimento facenti parte dell'Unione medesima in luogo dei comuni interessati;*

Preso atto che:

- questo Comune fa parte dell'area omogenea denominata "Area Terre di Langa", in conformità a quanto previsto dalla D.G.R. del 15.02.2024, n 1-8152; dalla D.G.R. del 18 marzo 2024, n. 1-8297 e dalla DGR n. 1-8619 del 27 maggio 2024;
- a seguito degli incontri avvenuti con la Regione Piemonte presso la sede dell'Unione Montana Alta Langa con i Comuni compresi nell'Area omogenea è stata individuata quale Ente capofila l'Unione Montana Alta Langa la quale provvederà gli adempimenti attribuiti a tale ruolo con compiti di coordinamento e supporto ai Comuni dell'Area nella fase di definizione e attuazione del Piano di Sviluppo dell'Area e del Piano degli interventi ed interfacciamento con gli uffici regionali per tutte le fasi di realizzazione della programmazione;

Atteso che L'Amministrazione comunale ha ravvisato la necessità di provvedere ai lavori di recupero e conservazione di muri a secco della vecchia strada comunale di Murazzano;

Ravvisato che il contributo a valere sull'Accordo per lo Sviluppo e la Coesione Piemonte – FSC 2021-2027, Area Omogenea 19 "Area Terra di Langa", relativamente alla scheda A, spettante al Comune di Igliano ammonta ad € 53.227,09, a cui il Comune dovrà far fronte con un cofinanziamento aggiuntivo pari ad € 5.914,12;

Richiamata la determinazione del Responsabile del servizio tecnico n. 20 in data 23.05.2025 con la quale si proponeva l'aggiudicazione dei servizi tecnici di progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza e contabilità dei lavori di cui all'oggetto all'Arch. Elisa Clerico, con studio professionale in Mondovì (CN), Via P. Delvecchio n. 4/B;

Richiamata la determinazione del Responsabile del servizio tecnico n. 28 in data 30.05.2025 con la quale sono stati aggiudicati i servizi tecnici di progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza e contabilità dei lavori di cui all'oggetto all'Arch. Elisa Clerico, con studio professionale in Mondovì (CN), Via P. Delvecchio n. 4/B;

Richiamata la deliberazione di Giunta comunale n. 24 in data 19.06.2025 con la quale si è provveduto all'approvazione del progetto di fattibilità tecnico-economica dei "Lavori di recupero e conservazione di muri a secco della vecchia strada comunale di Murazzano" redatto dall'Arch. Elisa Clerico di Mondovì (CN);

Richiamata la deliberazione di Giunta comunale n. 38 in data 25.11.2025 con la quale si è provveduto all'approvazione del progetto esecutivo dei "Lavori di recupero e conservazione di muri a secco della vecchia strada comunale di Murazzano" redatto dall'Arch. Elisa Clerico di Mondovì (CN);

Richiamata la determinazione del Responsabile del servizio tecnico n. 12 in data 17.03.2026 con la quale si proponeva l'aggiudicazione dei lavori di cui all'oggetto alla ditta Poggio costruzioni Generali S.r.l. con sede in Bastia Mondovì (CN), Via Ponte Tanaro n. 2, C.F. e P.IVA 03767300043;

Richiamata la determinazione del Responsabile del servizio tecnico n. 18 in data 3.04.2026 con la quale i lavori di cui all'oggetto sono stati aggiudicati alla ditta Poggio costruzioni Generali S.r.l. con sede in Bastia Mondovì (CN), Via Ponte Tanaro n. 2, C.F. e P.IVA 03767300043;

Ritenuto necessario provvedere all'espletamento delle attività di supporto al R.u.p. per le attività strumentali di monitoraggio in riferimento all'intervento in oggetto;

Preso atto che il personale dipendente non è in grado di provvedere direttamente alle attività sopra esposte a causa delle numerose altre incombenze di servizio e alla specificità della materia;

Visto il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, “*Codice dei contratti*”, ed in particolare:

- l’art. 66, che esclusivamente ai servizi di architettura e ingegneria elenca i soggetti che espletano tali prestazioni e il D.M. 17.06.2016 che definisce le tabelle dei corrispettivi per i servizi di architettura e ingegneria;
- l’art. 15, comma 1, che prevede la nomina del RUP per ogni singola procedura nel primo atto relativo ad ogni singolo intervento;
- l’art. 17, comma 1 il quale prevede che prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti decretano o determinano di contrarre;
- l’art. 14, determina le soglie di rilevanza comunitaria e l’art. 50 le procedure di affidamento di contratti sotto soglia;

Visto il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 “*Codice dei contratti pubblici*” che prevede la possibilità di affidamento diretto di servizi, compresi quelli di architettura e ingegneria, per importi pari o inferiori a € 140.000,00;

Considerato che sulla base della stima dei costi dell’intervento è stato calcolato il corrispettivo dovuto per il servizio di supporto al R.u.p. per le attività di monitoraggio dell’intervento, che è risultato inferiore ad € 140.000,00 e che, pertanto, è possibile procedere all’affidamento dell’incarico medesimo, ai sensi e per gli effetti dell’art. 50, comma 1, lett. b), mediante affidamento diretto senza procedimento di gara;

Considerato che a tal fine è stato contattato l’Arch. Alice Cerrato, con sede in Piazza della Chiesa n. 1/2 – 12070 Castelletto Uzzone (CN), P.IVA 03545370045, CF: CRRLCA88E52A124Z, in considerazione del fatto che lo stesso svolge attività di supporto all’ufficio tecnico comunale, come da determinazione n. 4 in data 02.02.2026;

Considerato che nelle attività di supporto di cui all’incarico precedente non rientra il servizio tecnico di supporto al R.u.p. per il monitoraggio dell’intervento sui sistemi informatici, né tanto meno quello relativo all’intervento di cui all’oggetto, trattandosi di un servizio specifico;

Considerato che:

- Il suddetto professionista risulta in possesso dei requisiti professionali e curriculari commisurati alla natura dell’incarico ed alla tipologia dello stesso;
- il costo dell’affidamento all’Arch. Alice Cerrato, come da proposta economica, ammonta ad €. 480,00 oltre oneri contributivi previdenziali (Cassa al 4%) per €. 19,20, ed oltre oneri fiscali nella misura di legge (Iva al 22%) per €. 109,82, pari a complessivi €. 609,02;
- ai sensi dell’art 3, comma 5, della L. 136/2010 s.m.i. sulla tracciabilità dei flussi finanziari è stata ottemperata la richiesta dell’Autorità Anticorruzione del CIG n. BB562F9BAA;
- l’Arch. Alice Cerrato risulta in regola per quanto riguarda la contribuzione previdenziale (DURC Inarcassa prot. n. Inarcassa.0152996.27-01-2026 - validità fino al 27/05/2026);

Atteso che l’incarico di cui sopra non è da qualificarsi come incarico di collaborazione di cui all’art 7 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. e quindi non soggiace ai limiti di spesa cui all’art. 6, comma 7, della Legge n. 122/2010;

Dato atto che, alla luce di quanto sopra esposto, e valutato congruo il preventivo pervenuto, si ritiene pertanto di provvedere all’affidamento diretto all’Arch. Alice Cerrato con sede in Piazza della Chiesa n. 1/2 – 12070 Castelletto Uzzone (CN), P.IVA: 03545370045; C.F.:

CRRLCA88E52A124Z, per lo svolgimento del servizio di quanto sopra descritto, per una spesa di Euro 609,02 oneri previdenziali ed IVA compresi;

Valutato che l'offerta presentata dall'Arch. Alice Cerrato risulta completa ed altresì risponde a tutte le prescrizioni previste;

Preso atto dell'espletamento della comprova dei requisiti, avente esito positivo;

Ravvisato che l'operatore economico Alice Cerrato Architetto con sede in Castelletto Uzzone (CN) ha dichiarato di non avere dipendenti e quindi di essere soggetto all'applicazione del CCNL;

Dato inoltre atto che l'articolo 17 – comma 1 – del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei contratti pubblici” stabilisce che *“prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”*;

Dato infine atto che per gli enti locali, la determinazione a contrarre è disciplinata dall'articolo 192 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i. “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”;

Dato atto che, ai sensi dell'articolo 192 del D.Lgs. n. 267/2000 s.m.i., la presente determinazione a contrattare, viene adottata indicando:

- il fine che con il contratto si intende perseguire;
- l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

Visto il Regolamento per la disciplina dei contratti;

Valutata l'opportunità, in relazione alla tipologia delle prestazioni richieste e al fine che si intende raggiungere, di affidare i servizi in oggetto mediante affidamento diretto per contratti sotto soglia, ai sensi dell'articolo 50 – comma 1, lett b) del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36;

Accertata la regolarità dei controlli effettuati sull'affidatario;

Visto il CUP C84D25000260005;

Visto il CIG BB562F9BAA;

Visti:

- il D.Lgs. n. 36/2023;
- il D.P.R. 05/10/2010, n. 207 e s.m.i., nella parte ancora in vigore;
- il DECRETO DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA 17 giugno 2016 a titolo *“Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione”*;
- l'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., relativo alle funzioni ed ai compiti dei responsabili degli uffici e dei servizi;

Dato atto che per il presente provvedimento non sussiste situazione di conflitto di interesse, né in capo al Responsabile del Progetto, né in capo a chi sottoscrive l'atto;

Acquisito il parere di regolarità contabile, espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art 147-bis, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Atteso che la sottoscrizione del provvedimento da parte del responsabile del servizio interessato assorbe il rilascio del parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

DETERMINA

1. di stabilire, in attuazione a quanto previsto dall'art. 192, D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e s.m.i. e dall'art. 17, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., le seguenti clausole essenziali del contratto:
 - oggetto del contratto: *servizio tecnico di supporto al R.u.p. per le attività strumentali di monitoraggio nell'ambito dei "Lavori di recupero e conservazione di muri a secco della vecchia strada comunale di Murazzano" a valere sull'Accordo di Coesione FSC 2021-2027 Piemonte - Area Omogenea 19 "Area Terra di Langa";*
 - fine da perseguire: *monitoraggio dei "Lavori di recupero e conservazione di muri a secco della vecchia strada comunale di Murazzano" a valere sull'Accordo di Coesione FSC 2021-2027 Piemonte - Area Omogenea 19 "Area Terra di Langa";*
 - modalità di scelta del contraente: *affidamento diretto da parte del responsabile del servizio con le modalità stabilite per contratti sotto soglia, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36;*
 - corrispettivo: *€ 480,00 oltre oneri previdenziali e fiscali nella misura di legge, all'Arch. Alice Cerrato di Castelletto Uzzone.*
2. Di affidare direttamente ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023, per le ragioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate, all'Arch. Alice Cerrato con sede in Castelletto Uzzone (CN), Piazza della Chiesa n. 1/2, C.F.: CRRLCA88E52A124Z, P.IVA: 03545370045, il servizio tecnico di supporto al R.u.p. per le attività strumentali di monitoraggio nell'ambito dei *"Lavori di recupero e conservazione di muri a secco della vecchia strada comunale di Murazzano"* a valere sull'Accordo di Coesione FSC 2021-2027 Piemonte - Area Omogenea 19 "Area Terra di Langa", giusta l'offerta economica prot. n. 0000691 del 27.03.2026.
3. di corrispondere all'Arch. Alice Cerrato il corrispettivo di € 480,00 oltre oneri previdenziali (4%) pari ad € 19,20 ed oneri fiscali nella misura di legge (Iva al 22%) pari ad € 109,82, pari a complessivi € 609,02.
4. L'importo complessivo di affidamento ammonta ad € 609,02.
5. Che la suddetta spesa trova interamente copertura nell'impegno di € 59.141,21 relativamente ai *"Lavori di recupero e conservazione di muri a secco della vecchia strada comunale di Murazzano"* a valere sull'Accordo di Coesione FSC 2021-2027 Piemonte - Area Omogenea 19 "Area Terra di Langa".
6. di impegnare la somma di Euro 609,02 alla Missione 08, Programma 01, Tit.2, Macroaggregato 202, Capitolo 8230/2/1 sul Bilancio di Previsione 2026/2028 – codice CIG: BB562F9BAA.
7. che il Responsabile del progetto del presente intervento, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., è il Geom. Flavio Gonella.

8. di trasmettere il presente provvedimento all'Ufficio Ragioneria per gli adempimenti di competenza, per il controllo contabile e l'attestazione della copertura finanziaria della spesa.

Igliano, 21/04/2026

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Firmato Digitalmente

Gonella Flavio

=====

E' copia conforme all'originale firmato digitalmente, per gli usi consentiti dalla legge.

IL FUNZIONARIO INCARICATO